

Codice A1814B

D.D. 25 settembre 2025, n. 1855

Terzo programma di interventi di manutenzione idraulica con asportazione di materiale litoide, approvato con D.G.R. n° 9-8369 del 29 marzo 2024 - intervento 9RPAT - Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc 1.000,00 di materiale litoide dall'alveo del Fiume Bormida di Millesimo in Comune di Monastero Bormida (AT) in corrispondenza della confluenza con il Torrente Tatorba e realizzazione di una pista



ATTO DD 1855/A1814B/2025

DEL 25/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Terzo programma di interventi di manutenzione idraulica con asportazione di materiale litoide, approvato con D.G.R. n° 9-8369 del 29 marzo 2024 - intervento 9RPAT - Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc 1.000,00 di materiale litoide dall'alveo del Fiume Bormida di Millesimo in Comune di Monastero Bormida (AT) in corrispondenza della confluenza con il Torrente Tatorba e realizzazione di una pista di cantiere nell'ultimo tratto dell'alveo del Torrente Tatorba (confluenza con F. Bormida di Millesimo) nel comune di Monastero Bormida (AT).

Richiedente: Ditta Impresa Gruppo F.M. Edilizia S.r.l.s.

La Giunta Regionale con la D.G.R. n° 9-8369 del 29 marzo 2024 ha approvato il Terzo programma di interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua con estrazione ed asportazione di materiale litoide, nel rispetto dei criteri di cui al comma 2 dell'art. 37 della Legge Regionale n° 15/2020, da realizzarsi previa pubblicazione di avvisi per manifestazione di interesse, da parte di imprese o altri soggetti privati, alla redazione del progetto esecutivo e alla realizzazione dei medesimi con canone base pari a zero, prevedendo, nel caso di pluralità di manifestazioni d'interesse per i medesimi interventi, che la concessione sarà rilasciata al soggetto che offrirà il maggior canone così come previsto nella D.G.R. n° 4-2929 del 5 marzo 2021.

Con Determinazione Dirigenziale n° 2453/A1801B/2024 del 21/11/2024 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte l'esito delle manifestazioni di interesse pervenute e sono state definite le modalità procedurali e operative per l'attuazione degli interventi.

Nel programma di cui sopra è ricompreso l'intervento identificato con codice 9RPAT, relativo alla manutenzione idraulica con estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Fiume Bormida di Millesimo in Comune di Monastero Bormida (AT) in corrispondenza della confluenza con il Torrente Tatorba e, a seguito della procedura avviata ai sensi della D.G.R. n° 9-8369 del 29 marzo 2024, il soggetto che ha manifestato interesse alla realizzazione dell'intervento ed ha offerto il maggior canone è risultato la ditta Impresa Gruppo F.M. Edilizia S.r.l.s.

In data 20/01/2025, con nota ns. prot. n° 2159/A1814B, la Ditta Impresa Gruppo F.M. Edilizia S.r.l.s., con sede legale in Corso Divisioni Alpine n° 97, 12074 – Cortemilia (CN), Codice Fiscale e Partita IVA 03663520041, ha presentato istanza per il rilascio della concessione per l'estrazione del materiale litoide dall'alveo del Fiume Bormida di Millesimo e ha trasmesso il progetto dell'intervento in formato digitale.

In data 01/09/2025 con nota inviata via PEC (acquisita al protocollo regionale con n° 38942 del 01/09/2025) l'ing. Giovanni Guglieri, professionista incaricato della ditta Impresa Gruppo F.M. Edilizia S.r.l., ha presentato richiesta di autorizzazione, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, per la realizzazione di una pista di cantiere nell'ultimo tratto dell'alveo del Torrente Tatorba (confluenza con F. Bormida di Millesimo) nel comune di Monastero Bormida (AT).

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza, sottoscritta con firma digitale dall'ing. Giovanni Pietro Guglieri iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti, professionista incaricato della progettazione dalla Ditta Impresa Gruppo F.M. Edilizia S.r.l.s., in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Dato atto che l'intervento di manutenzione dell'alveo del Fiume Bormida di Millesimo, nel tratto indicato negli elaborati progettuali è finalizzato alla conservazione ed al ripristino della capacità di deflusso delle sezioni del corso d'acqua e del suo corretto regime idraulico e che tale intervento verrà eseguito mediante la movimentazione del materiale litoide mantenendolo in alveo e con l'estrazione e l'asportazione del materiale litoide in esubero.

Riscontrato che l'intervento prevede la regimazione idraulica del Fiume Bormida di Millesimo, a ridosso della confluenza con il Rio Tatorba, con l'asportazione di mc. 1000,00 di materiale in esubero, al fine di ripristinare il letto di scorrimento delle acque che attualmente presenta un innalzamento della quota del fondo con accumulo di materiale dovuto al ripetersi dei fenomeni alluvionali.

Riscontrato altresì che l'intervento prevede l'allestimento di una pista di cantiere provvisoria che verrà utilizzata per accedere con mezzi d'opera al materiale in alveo del Torrente Bormida; a tal fine sarà necessario realizzare circa 750 metri di pista di cantiere di larghezza 6 metri, percorrendo per un tratto la strada bianca posta a monte della zona di intervento e transitare sul guado esistente.

Il materiale estratto, in attesa di un successivo riutilizzo, verrà stoccato provvisoriamente a circa 19 km di distanza, nel Comune di Cortemilia (CN) su strada di Montà Castino, a ridosso della sede dell'impresa Gruppo F.M., in un sito pianeggiante ad uso dell'impresa.

Per accedere al materiale in alveo con i mezzi d'opera, verrà allestita la pista di cantiere, come indicato nella documentazione progettuale; a fine intervento si provvederà al ripristino dello stato attuale dei sedimi oggetto di intervento.

Considerato che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore congiuntamente al rappresentante della Ditta, al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati progettuali la realizzazione dell'intervento in oggetto è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Bormida di Millesimo.

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota prot. n° 2719/A1814B del 22/01/2025.

Vista la richiesta di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte con nota prot. N° 6267/A1814B del 13/02/2025 e successiva pubblicazione sul bollettino n° 08 del 20/02/2025.

Considerato che non sono prevenute osservazioni in merito.

Vista la Determinazione Dirigenziale n° 332/A1814B del 24/02/2025 di accertamento ed impegno della somma complessiva di €. 229,00 per deposito cauzionale e canone demaniale a carico della Ditta richiedente.

Considerato che, per poter procedere al rilascio della concessione per l'estrazione di cui all'oggetto, la Ditta Impresa Gruppo F.M. Edilizia S.r.l.s., è tenuta al versamento delle somme dovute a titolo di:

- €. 100,00 canone demaniale;
 - €. 129,00 deposito cauzionale;
- per un totale di €. 229,00.

Dato atto che, avendo la Regione Piemonte, in conformità alla normativa vigente in materia, provveduto ad integrare i propri sistemi di incasso alla piattaforma Pago PA, è stata caricata sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi € 229,00, ed inviato alla Ditta Impresa Gruppo F.M. Edilizia S.r.l.s., con ns. prot. n° 8228/A1814B del 26/02/2025, l'Avviso di pagamento con il relativo Codice IUV (Identificativo Unico di Versamento) da utilizzare al momento della transazione unica.

Preso atto della notifica di pagamento effettuato il 20/03/2025, come risulta dal Portale Enti Creditori.

Preso atto che la Ditta richiedente, con nota ns. prot. n° 12723/A1814B del 25/03/2025 ha comunicato l'elenco degli automezzi che verranno utilizzati per l'asportazione del materiale litoide dall'alveo.

Visto il disciplinare di concessione riportante il numero di repertorio n° 304 del 26/06/2025 registrato all'Ufficio del Registro di Asti in data 09/07/2025 al n. 378 Serie 3.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo n° 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della Legge Regionale n° 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n° 112/1998";
- Regio Decreto 25/07/1904 n° 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.G.R. n° 44-5084 del 14/01/2002: "Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di

attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni";

- D.G.R. n° 21-1004 del 09/02/2015: "Determinazione dei canoni per la concessione di estrazione di materiali litoidi dal demanio idrico ex articolo 15 della Legge regionale n° 17/2013 e modifiche procedure di cui alla D.G.R. n° 44-5084 del 14/01/2002";
- Deliberazione n° 9 del 5 aprile 2006 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume PO: "Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei";
- D.G.R. n° 9-8369 del 29/03/2024: "Legge regionale n° 15/2020, articolo 37, comma 2. Approvazione del terzo programma di interventi di manutenzione, in attuazione della lettera b) del paragrafo "Procedure nel caso di intervento di estrazione ed asportazione da realizzarsi mediante rilascio di concessione" dell'Allegato alla D.G.R. n° 4-2929 del 5 marzo 2021";
- Determinazione Dirigenziale n° 2453/A18014B del 21/11/2024: "Esito manifestazione d'interesse del terzo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n° 9-8369 del 29 marzo 2024 ed indicazioni operative";
- D.D. n° 332/A1814B del 24/02/2025;
- Disciplinare Rep. n° 304 del 26/06/2025;

determina

a) di autorizzare, in linea idraulica, la Ditta Impresa Gruppo F.M. Edilizia S.r.l.s., con sede legale in Corso Divisioni Alpine n° 97, 12074 – Cortemilia (CN), ad eseguire l'intervento di manutenzione idraulica del tratto d'alveo del Fiume Bormida di Millesimo in corrispondenza della confluenza con il Torrente Tatorba e la pista di cantiere nell'ultimo tratto dell'alveo del Torrente Tatorba (confluenza con F. Bormida di Millesimo) nel Comune di Monastero Bormida (AT), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici redatti dall'ing. Giovanni Pietro Guglieri, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

- le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- dovrà essere evitata qualsiasi variazione al profilo di fondo alveo dell'intero tratto oggetto di risagomatura, garantendo la salvaguardia delle fondazioni delle opere esistenti;
- non è consentito approfondire gli scavi al di sotto della quota attuale del fondo alveo e variare l'assetto morfologico dei terreni ricadenti in fascia di esondazione del fiume; in particolare non è consentito modificare con accumuli e riporti di materiale litoide la quota attuale del ciglio sommitale delle sponde naturali del corso d'acqua;
- per quanto riguarda l'estrazione ed asportazione del materiale litoide dall'alveo del Fiume Bormida di Millesimo, per evitare un'eccessiva artificializzazione del tratto di corso d'acqua interessato dai lavori si dovrà realizzare una sezione idraulica con andamento "a corda molle", possibilmente asimmetrica e con larghezza variabile, che favorisca il deflusso al centro dell'alveo le acque di magra provenienti da monte, evitando quindi una sezione regolare con fondo piatto;
- il profilo dell'alveo, nel tratto oggetto di estrazione, dovrà essere raccordato con i tratti, di monte, non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso;
- nei tratti in cui è previsto l'imbottimento delle sponde, dovrà essere garantita l'immissione e lo scarico dei canali e fossi di scolo esistenti;
- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

- durante i lavori gli accessi all'alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile regionale, provinciale, ecc.);
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
- la ditta Impresa Gruppo F.M. Edilizia S.r.l.s. ad intervento ultimato dovrà, a propria cura e spese, provvedere prontamente alla rimozione delle rampe di accesso all'alveo, al ripristino della naturalità del corso d'acqua mediante lo smantellamento delle piste di transito dei mezzi di cantiere con il rimaneggiamento meccanico dello strato litoide superficiale compattato dal transito dei mezzi e il livellamento di eventuali cumuli e depositi, ed alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- qualora il transito dei mezzi operativi al avvenga al di fuori della viabilità esistente (strade bianche) ovvero qualora il taglio della vegetazione sull'area demaniale, interferisca con aree di proprietà di soggetti privati, è obbligo del soggetto autorizzato richiedere il preventivo consenso ai proprietari prima di procedere all'esecuzione dell'intervento;
- è a carico del soggetto autorizzato l'onere relativo alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- la ditta Impresa Gruppo F.M. Edilizia S.r.l. dovrà comunicare a mezzo PEC o simili, al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti ed al Nucleo Carabinieri Forestale Asti, la data di inizio (con congruo anticipo) e di fine dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti una dichiarazione a firma del Direttore dei Lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni/condizioni impartite. Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere, ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendesse necessario secondo le vigenti leggi in materia, in particolare dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della Legge Regionale n° 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e adottare gli accorgimenti che potranno essere impartiti dal Servizio Ambiente Caccia e Pesca della Provincia di Asti, informato dal Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti con nota prot. n° 39649/A1814B del 05/09/2025, in merito alla compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica. Trattandosi di intervento di manutenzione rivolto al miglioramento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, ai sensi degli artt. 14 e 26 del Regolamento Regionale n° 10/R del 16/12/2022, il valore delle piante oggetto di taglio, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione che costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori in autorizzazione fino al concludersi degli stessi .

- il taglio manutentivo della vegetazione deve essere effettuato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n° 4 del 10/02/2009 e s.m.i.) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012 ed in particolare: - all'interno dell'alveo inciso ovvero nella porzione occupata dall'acqua in regime ordinario è consentito il taglio della vegetazione mediante ceduzione senza rilascio di matricine (cosiddetto taglio "a raso"); - fuori dall'alveo inciso, ma entro la restante porzione di sponda, su aree di proprietà demaniale, il taglio della vegetazione dovrà essere limitato ai soggetti di effettivo pericolo (deperenti, instabili, fortemente inclinati) che possono cadere nell'alveo e/o essere esposti a fluitazione in caso di piena ovvero che possono pregiudicare l'ufficiosità delle sezioni di deflusso. Occorrerà garantire il mantenimento dei soggetti più stabili conservando la restante copertura. E' vietata ogni forma di taglio a raso.

- sia all'interno dell'alveo inciso che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua; • durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento e dovranno essere attuati idonei accorgimenti per l'eliminazione/eradicazione della vegetazione alloctona invasiva, ai sensi della D.G.R. n° 33-5174 del 12/06/2017 e s.m.i.;

- il materiale proveniente dal taglio nonché quello derivante dalle lavorazioni (fronde, fogliame, tronchi secchi, etc.) deve essere immediatamente rimosso dall'alveo e dalle sponde e allontanato dalle aree di possibile esondazione; è vietato l'accatastamento del materiale legnoso nella fascia di rispetto idraulico (art. 96 lettera f del Regio Decreto n° 523/1904) e nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; è altresì vietato l'abbandono in alveo, sulle sponde o in aree raggiungibili dalle piene del corso d'acqua, del materiale legnoso tagliato e oggetto di successiva eventuale trinciatura/cippatura;

- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazione e ceppaie che sostengono le sponde (art. 96 lettera c del Regio Decreto n° 523/1904), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi e/o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in aree esondabili materiali di qualsiasi natura;

b) di concedere alla Ditta Impresa Gruppo F.M. Edilizia S.r.l.s., l'autorizzazione all'estrazione e asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Fiume Bormida di Millesimo nel Comune di Monastero Bormida (AT), in corrispondenza della confluenza con il Torrente Tatorba, per un volume complessivo di mc. 1.000,00, come indicato negli elaborati tecnici redatti dall'ing. Giovanni Pietro Guglieri ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

c) di approvare il disciplinare Rep. n° 304 del 26/06/2025 allegato alla presente determinazione quale atto integrante della stessa;

d) di dare atto che l'importo di Euro 100,00 per oneri demaniali è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2025;

e) di dare atto che l'importo di Euro 129,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2025;

f) di dare atto che l'Amministrazione Regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo,

qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato, fatti salvi i diritti dei terzi da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale

ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento si autorizza l'accesso all'alveo, il transito e l'occupazione temporanea del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I funzionari estensori:

Ing. Giuseppe Ricca

Geol. Luca Alciati

Geom. Elena Ruffa

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa